



CAMOGLI: IERI LA PRESENTAZIONE NEL RIDOTTO DEL SOCIALE

Una casa per animali nell'Ucraina in guerra Il libro di Cisternino

CAMOGLI

“Non per coraggio ma per amore” (Piemme-Mondadori) è il titolo del libro di Andrea Cisternino che l'autore ha presentato nel ridotto del Teatro Sociale, in una sala gremita. Il 16 agosto era stato ospite d'onore alla 61ª edizione del Premio Internazionale Fedeltà del Cane e vincitore del Premio Bontà, assegnato a chi si sia distinto per gesti di amore nei confronti dei cani. Sonia Gentoso, presidente dell'associazione per la Valorizzazione turistica di San Rocco, ha condotto l'incontro; tra i presenti il sindaco Francesco Olivari, il consi-



Cisternino e Gentoso OLIVA

gliere Claudio Pompei, il presidente della Fondazione Teatro Sociale e il property manager dell'abbazia di San Fruttuoso Alessandro Capretti. Nel suo libro Andrea Cisternino, fotografo di moda e di costume, racconta la sua

storia personale e offre una toccante testimonianza dei momenti più terribili vissuti dall'inizio della guerra in Ucraina, dove vive dal 2009. Nel 2012, a Lisovichi, a 35 chilometri da Kiev, ha aperto un rifugio per animali, “Rifugio Italia”, poi distrutto da un incendio doloso nel 2015, ricostruito grazie alla sua determinazione e ribattezzato KJ2 in onore dell'orsa uccisa in Trentino nel 2017. «Quando è scoppiata la guerra sono rimasto chiuso nel rifugio con 430 animali tra cani, gatti, cavalli, galline, capre, pecore, con quattro collaboratori: Natasha e il marito Igor, Valentina e Olya», racconta. Tra le storie più commoventi citate nel libro c'è quella di Britney, «una cavalla che ci ha affidato il proprietario di un maneggio prima di partire per la guerra. Era incinta e, nella notte del 31 marzo, sotto ai bombardamenti, ha dato alla luce una puledrina che, per buon auspicio, abbiamo chiamato Vika, vittoria».

R. GAL.

